



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONOMA TRENIN-SÜDTIROL



UNIVERSITÀ
DI TRENTO
Dipartimento di
Lettere e Filosofia



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER

News

THOUGHTS AND STEPS MEETING GENERATION Z



TRENTO-RENON/RITTEN
6-10 May 2025

MEDIA COVERAGE

www.sbrb.eu





OLTRE LE FRONTIERE: LA REGIONE LABORATORIO EUROPEO DI CITTADINANZA ATTIVA PER STUDENTI

Promuove tra gli studenti delle scuole superiori un'educazione attiva alla cittadinanza con un forte respiro europeo. È questo l'obiettivo del progetto "Schools Beyond Regions and Borders" della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol in collaborazione con l'Università di Trento che fino al 9 maggio fa tappa anche quest'anno nelle nostre due province.

ÜBER DIE GRENZEN HINAUS: DIE REGION ALS EUROPÄISCHES LABOR FÜR POLITISCHE BILDUNG FÜR SCHÜLERINNEN UND SCHÜLER

Ziel des Projekts „Schools Beyond Regions and Borders“ der Autonomen Region Trentino-Südtirol in Zusammenarbeit mit der Universität Trient ist es, Schülerinnen und Schülern der Oberschulen eine aktive Bürgerbeteiligung mit starkem europäischem Bezug zu vermitteln. Auch in diesem Jahr macht das Projekt bis zum 9. Mai in unseren beiden Provinzen Station.



Press release, 7 May 2025

Progetto | 32 scuole superiori di 12 nazioni europee e 10 del Trentino Alto Adige hanno partecipato a Schools beyond regions and borders

Trento, 100 studenti parlano di cittadinanza attiva

Generazione Z

I giovani hanno presentato lavori capillari e diversi: dalla sostenibilità all'intelligenza artificiale

di Massimo Furlani

Un'occasione per riflettere sul futuro e su temi centrali di tutti i giorni, attraverso il confronto costruttivo con altre culture. Ieri, nella sala della Filarmonica di Trento, si sono riunite in sessione plenaria le 29 delegazioni delle scuole partecipanti al progetto «Schools beyond regions and borders». Un'iniziativa partita nel 2021, che ogni anno porta nel capoluogo studenti da tutta Europa, con l'obiettivo di discutere e presentare elaborati riguardanti temi di grande attualità. L'edizione di questa primavera 2025 si è concentrata sulla «Generazione Z e il rapporto con la tecnologia». Erano in tutto 10 i paesi rappresentati: oltre all'Italia (con diversi licei da tutta la regione, da Trento a Riva del Garda passando per Cavalese e Bolzano) c'erano studenti da Austria, Germania, Slovenia, Bosnia Erzegovina, Spagna, Portogallo, Francia, Irlanda e Lettonia: «Ogni anno attendo a lungo questo momento – ha commentato il presidente della Regione Arno Kompatscher – Le idee che emergono dagli interventi di voi studenti sono voce fresca e fonte d'ispirazione». Gli studenti hanno presentato i progetti a cui hanno lavorato negli scorsi mesi attraverso brevi relazioni. «Ogni anno rimango

sorpreso dalla qualità dei lavori – ha spiegato il professore Giuseppe Zorzi, coordinatore e ideatore del progetto – Il successo di questa iniziativa risiede nell'abilità di combinare temi importanti e la passione genuina di chi ne prende parte». La scelta di focalizzarsi durante questa edizione sui temi legati alla Generazione Z è stata particolarmente apprezzata dai partecipanti. Un liceo di Parigi, ad esempio ha spiegato come le nuove tecnologie aiutino a creare contenuti di qualità portando una recensione di pochi minuti del film Vermiglio: «È un'iniziativa importante per questa dinamica dell'incontro con altre culture e persone di altri paesi – commenta Isabella, una delle studentesse che hanno realizzato il video – I temi che vengono approfonditi riguardano noi studenti». I temi approfonditi variano da quelli sociali a quelli economici, ambientali e culturali. Tre ragazze di una scuola austriaca raccontano di come con l'Intelligenza Artificiale hanno immaginato la loro scuola più sostenibile con spazi e aree verdi. E ancora gli studenti da Portorose in Slovenia hanno parlato di economia circolare: «Riflettere su questi temi ci aiuta a capire che nel nostro

piccolo tutti noi possiamo fare qualcosa per migliorare il pianeta in cui viviamo – spiega Dante, uno dei relatori sloveni – Viaggiare e collegarsi con altre scuole poi è sempre bello ed è forse l'aspetto più positivo di questa esperienza, inutile negarlo. Penso solo al nostro caso: in Slovenia fino a pochi decenni fa abbiamo vissuto insieme all'attuale Bosnia nell'ex Jugoslavia, eppure parlando con gli studenti venuti qui da Sarajevo mi sono reso conto di quanto poco conoscessi il loro Paese. Sono occasioni di crescita a livello personale prima ancora che educativo». Un'importanza, quella del confronto con culture diverse, sottolineata anche da Erik, studente della scuola Ladina di Fassa che partecipa al progetto: «Un'iniziativa importante perché aiuta a connettere culture e espandere gli orizzonti di tutti noi – racconta – Un confronto attraverso il quale capire che il mondo è qualcosa di molto più vasto rispetto a casa nostra. È questo il valore aggiunto del progetto».



Il T Quotidiano, 8 May 2025

IL PROGETTO

L'Europa riparta dalla scuola

GIUSEPPE ZORZI

Quando nel 2019 ho immaginato per la prima volta un progetto di educazione alla cittadinanza rivolto alle scuole superiori, con una forte vocazione europea e in stretto dialogo con il

mondo accademico avevo - per così dire - solo il conforto dell'intuizione.

CONTINUA A PAGINA 38

L'Europa deve ripartire dalla scuola

GIUSEPPE ZORZI

(segue dalla prima pagina)

Da quell'idea iniziale nacque «Schools Beyond Regions and Borders», un progetto che volli sin da subito presentare sia al mondo universitario sia agli istituti di ricerca. Dopo i primi, incoraggianti confronti e riscontri, nella prospettiva di un necessario passaggio istituzionale, trovai nel presidente della Regione, Arno Kompatscher, un convinto sostenitore dell'iniziativa. La delibera della Giunta regionale del 2021, che suggellava questo processo sul piano legislativo, pose le basi per una convenzione con l'Università di Trento, con il professor Nicoletti come responsabile scientifico, e mise il progetto nelle migliori condizioni per decollare.

I frutti dell'impresa non tardarono ad arrivare, anche grazie al contributo straordinario della professoressa Daniela Ferrari, insegnante presso il Liceo da Vinci. Nonostante qualche inevitabile difficoltà, dalle cinque scuole partner provenienti da tre diversi Paesi, si è passati in poco tempo a 32 istituti di 12 nazioni, dieci dei quali nella nostra regione. Nel frattempo, proprio grazie al progetto «Schools Beyond Regions and Borders», nell'agosto 2024 la Regione è stata insignita del prestigioso premio Myfer come «Most Youth Friendly European Region», conferito ogni due anni dall'Assemblea delle Regioni d'Europa, una rete rappresentativa di ben

270 regioni del continente.

Non c'è dubbio che, accanto ai due cicli annuali di lezioni, tenute online in lingua inglese da docenti universitari ed esperti di tutta Europa, il cuore pulsante del progetto è la plenaria di maggio, che riunisce le delegazioni dei Paesi coinvolti. Quest'anno, per la prima volta, l'evento si è svolto tra Trentino e Alto Adige/Südtirol: dalla giornata in riva al lago di Caldonazzo, dove sono bastate poche ore per «rompere il ghiaccio», all'appuntamento più istituzionale nella splendida cornice della Filarmonica di Trento, dove un centinaio di giovani hanno presentato i propri lavori, per finire con il seminario sul tema «L'Europa nel mondo» offerto a Palazzo Prodi dalla professoressa Sara Lorenzini.

Altrettanto suggestive le due giornate trascorse sull'Altopiano del Renon, dapprima in dialogo con l'indimenticabile Tania Cagnotto, poi in cammino lungo la famosa «Passeggiata Freud» per discutere di relazione con Piero Ferrero,



psicoanalista di grande esperienza.

Ed è proprio questa attenzione alla relazione a segnare un ulteriore tratto distintivo del progetto. Noi crediamo fortemente nel rigore dello studio e nella potenza della parola, che non è oggetto di consumo, ma uno straordinario strumento per «raccontare» se stessi e il mondo. Allo stesso tempo, siamo convinti che una lezione ben fatta possa davvero cambiare la vita di chi ascolta. Ma senza passione, senza la capacità di suscitare una fiamma nel cuore degli studenti, un miracolo che nasce anzitutto attraverso la relazione personale, persino i contenuti più curati rischiano di non lasciare traccia.

L'attenzione al reale - al movimento costante della realtà che sempre trascende i concetti - vale sia dentro che fuori dalle mura scolastiche. Vale anche e soprattutto per la storia. E guardando ai processi storici, non possiamo che guardare all'Europa. Non a un'Europa intesa solo come spazio economico, né tantomeno, sul piano politico, come sommatoria di sovranità nazionali. Chi, oggi, voglia riprendere e reinterpretare la lezione di Alcide De Gasperi senza strumentalizzarla, sa che l'Europa sarà davvero tale solo nella misura in cui saprà

diventare nel tempo una patria comune. A tutti i livelli, a cominciare da quello politico.

Davvero i padri dell'Europa avrebbero garantito decenni di pace gridando «first»? O non è piuttosto da quella dinamica tra valorizzazione delle storie nazionali e cessione condivisa di sovranità che è nata la possibilità di un nuovo orizzonte politico?

Proprio alla luce dell'abbraccio ideale che si è realizzato in questi giorni anche tra delegazioni provenienti dalle nostre due province, mi vien da pensare che è forse venuto il tempo di ripensare con coraggio e lungimiranza - anche in termini giuridici, sia pure con la necessaria gradualità - il rapporto tra le scuole dei tre principali gruppi linguistici della nostra regione. Per tornare ad essere un avamposto di sperimentazione europea, come del resto vorrebbe lo spirito autonomistico che ci accomuna in questo splendido «Land im Gebirge».

Giuseppe Zorzi

Coordinatore progetto «Schools beyond regions and borders»



RTTR, 7 May 2025



RAI Ladina - TGR, 8 May 2025 (min. -1:35)



RAI TGR Bolzano, 9 May 2025



TG33 Alto Adige, 9 May 2025





RTRR La Televisione - RTRR Alto Adige e sull'App RTRR PLAY - Inviata le vostre foto

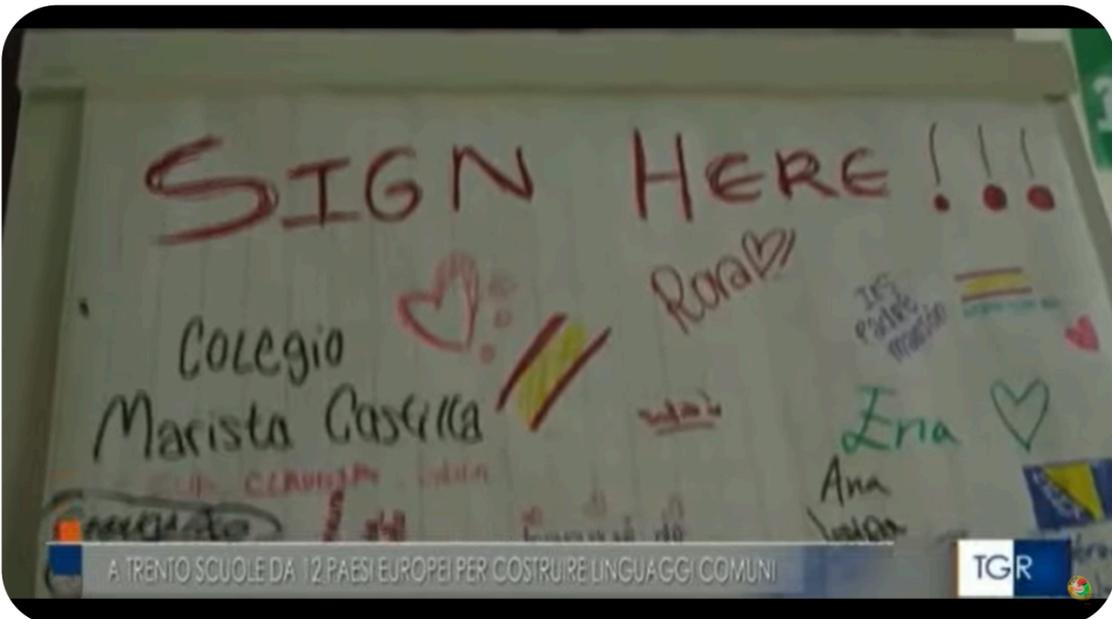
RTRR, 10 May 2025



NEWS ► ERAGGIO DI EMERGENZA. DUE FERITI LIEVI - "CIAKI SI GIRA" INVIALE LE VOSTRE FOTO AL NUMERO WHATSAPP 379.1790813 PER VEDERLE IN TV

ALTO ADIGE TV HD

AltoAdige TV, 11 May 2025



A TRENTO SCUOLE DA 12 PAESI EUROPEI PER COSTRUIRE LINGUAGGI COMUNI

TGR

RAI TGR Trento, 11 May 2025





SCHOOLS
BEYOND
REGIONS
and
BORDERS

PARTNERS:



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENTIN-SÜDTIROL



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

Dipartimento di
Lettere e Filosofia



FONDAZIONE
BRUNO KESSLER

DONORS:



CASSA CENTRALE BANCA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK
TRENINO ALTO ADIGE SÜDTIROL



Raiffeisenverband
Südtirol

Genossenschaft